

# COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION

Brussels, 13 July 2012

12599/12

Interinstitutional File: 2012/0064 (APP)

SOC 670 MI 495 COMPET 504 INST 466 PARLNAT 293

#### **COVER NOTE**

from: The Italian Senate
date of receipt:: 11 May 2012
to: Ms Helle Thorning-Schmidt, President of the Council of the European Union
Subject: Proposal for a Council Regulation on the exercise of the right to take collective action within the context of the freedom of establishment and the freedom to provide services

[doc. 8042/12 SOC 226 MI 194 COMPET 169 - COM(2012) 130 final]
- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality<sup>1</sup>

Delegations will find attached the above mentioned opinion.

For available translations of this opinion see the interparliamentary EU information exchange site (IPEX) at the following address: <a href="http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do">http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do</a>



Roma, 1 1 MAB. 2017 Prot. n. S≥1/0/C.

Signora Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo delle risoluzioni approvate dalla Commissione Lavoro, previdenza sociale del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame dei seguenti atti:

- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo (COM (2012) 129 definitivo);
- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esercizio del diritto di promuovere azioni collettive nel quadro della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi (COM (2012) 130 definitivo);
- proposta di direttiva del Parlamento europeo è del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 97/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (COM (2012) 131 definitivo);
- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle responsabilità dello Stato di bandiera ai fini dell'applicazione della direttiva 2009/13/CE del Consiglio recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE.

Tali risoluzioni recano osservazioni in merito alla conformità degli atti ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

All.)

M.me Helle Thorning-Schmidt Presidente del Consiglio dell'Unione europea 1048 BRUXELLES

## SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA —

Doc. XVIII n. 155

### RISOLUZIONE DELLA 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

(Estensore CASTRO)

approvata nella seduta del 2 maggio

SULLA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PROMUOVERE AZIONI COLLETTIVE NEL QUADRO DELLA LIBERTÀ DI STABILIMENTO E DELLA LIBERA PRESTAZIONE DEI SERIVZI (COM (2012) 130 definitivo)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 7 maggio 2011

TIPOGRAFIA DEL SENATO (150)

12599/12 MdP/mk
DG B 4A F.N/IT

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

#### La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la Proposta di regolamento del Consiglio sull'esercizio del diritto di promuovere azioni collettive nel quadro della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi,

premesso che la proposta in esame intende chiarire l'interazione tra l'esercizio di alcuni diritti sociali (diritto di sciopero, contrattazione collettiva) e l'esercizio delle libertà fondamentali poste alla base dell'Unione europea, quali la libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi;

valutato che le sentenze della Corte europea di giustizia sui casi Viking line, Laval, Rüffert e Commissione delle Comunità europee contro il Granducato del Lussemburgo del 2007-2008 hanno messo in luce le difficoltà nel bilanciare l'esercizio delle azioni collettive da un lato con quello della libertà economica dall'altro;

preso atto che, in situazioni di controversie di lavoro sorte in situazioni transnazionali, si rende necessario individuare principi generali, che non ledano l'esercizio di alcuni diritti riconosciuti fondamentali dall'Unione europea;

considerato che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità,

si esprime in senso favorevole.

€ 1.00